

Oggetto: Piano di recupero in attuazione alla Scheda Norma del regolamento Urbanistico PUA 1.2, località Empoli capoluogo. Esame osservazione e approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

Con deliberazione consiliare n. 25 del 9 aprile 2014, esecutiva, è stata adottato, ai sensi dell'art. 69 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, il “ Piano di Recupero in attuazione della scheda Norma del Regolamento Urbanistico PUA 1.2, località Empoli capoluogo”.

In data 16 aprile 2014, con nota registrata al Protocollo Generale del Comune di Empoli al n. 18188, la suddetta deliberazione, corredata dai relativi atti tecnici, in attuazione ai disposti dell'art. 69, comma 2, della LR Toscana n. 1/2005, è stata trasmessa all'Amministrazione Provinciale di Firenze e all'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa.

In data 23 aprile 2014 è stato pubblicato sul BURT n. 16, parte II, l'avviso di adozione della variante in oggetto.

La suddetta deliberazione, con i relativi atti tecnici, è stata altresì depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per quarantacinque giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, e precisamente dal 23 aprile 2014 fino al 7 giugno 2014, al fine di garantire a chiunque di prenderne visione nonché di presentare le osservazioni ritenute opportune. L'avviso di deposito è stato, altresì, affisso all'Albo Pretorio del Comune e reso pubblico con manifesti nelle aree destinate alla pubblica affissione.

Rilevato che:

In merito al piano di lottizzazione in oggetto, è pervenuta, tramite pec, una sola osservazione, ad opera della Provincia di Firenze – Direzione servizi distaccati all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in data 6 giugno 2014 (protocollata al numero 26558 in data 9 giugno 2014), come risulta dal Rapporto del Garante della Comunicazione del 9 giugno 2014 prot. n. 26660 di cui all'**Allegato B**;

L'osservazione pervenuta è stata puntualmente valutata e contro dedotta con parere tecnico motivato, riportato nel fascicolo denominato “Osservazione presentata e parere tecnico dell'Ufficio”, allegato al presente atto (**Allegato A**);

- in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni di cui all'art. 5 bis della LRT 10/2010, non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi di cui all'art. 65 della LRT 1/2005, che non comportino varianti ai piani sovraordinati, a condizione che il piano sovraordinato sia stato oggetto di valutazione sotto i profili ambientali;

- le previsioni urbanistiche degli interventi disciplinati dalle Schede Norma, inserite sulla base di contenuti progettuali di dettaglio che soddisfano le condizioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 16 della L.17.8.1942, n. 1150, non sono sottoposte a Valutazione ambientale strategica, né a verifica di assoggettabilità;

- modeste variazioni di tali contenuti non necessitano di variante al R.U., né di nuova procedura di V.A.S.;
- la proposta di P.U.A. 1.2, presentata in data 21 marzo 2014 prot. n. 14012, rientra nell'ambito applicativo di suddette norme e come tale non è soggetta né a VAS né a verifica di assoggettabilità, in quanto in attuazione del Regolamento Urbanistico, precedentemente valutato sotto il profilo ambientale;
- si è, comunque, proceduto a verificare se ricorressero i presupposti e le condizioni di cui all'art. 12 comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 e tali verifiche hanno permesso di stabilire che non sussistono effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati;

Rilevato, inoltre, che:

- l'area oggetto dell'intervento comprende l'isolato delimitato da via G. da Empoli, via Curtatone e Montanara, Via Ricasoli e Via Tripoli, attualmente occupata da un complesso industriale (ex vetreria Vitrum) da molti anni dismesso e che presenta le proprie strutture in grave stato di degrado;
- il Piano Provinciale di gestione rifiuti - terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati deliberazione del 14/06/2004 n. 566 pubblicato sul BURT in data 30/06/2004 n. 26, parte seconda supplemento n. 119, ha inserito l'area Ex Vitrum come sito a medio termine;
- tale classificazione impone al proprietario del sito di avviare le operazioni di bonifica (presentazione del Piano di Caratterizzazione) entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione del Piano sul Burt;
- il proprietario dovrà presentare Piano di Caratterizzazione e solo se si riscontra un superamento dei limiti per la destinazione d'uso dell'area (Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale) si dovrà procedere alla presentazione del Progetto Preliminare di Bonifica e Progetto Definitivo di Bonifica;
- con Determina dirigenziale n. 1549 del 19/12/2007 avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Caratterizzazione, ex art. 10 c.4 D.M. N. 471/99 e art. 47 c. 2 D.P.G.R. 25/02/04 n. 14/R - Sito: Area Ex Vitrum ubicata tra le Vie Ricasoli, Giovanni da Empoli e Via Curtatone e Montanara ad Empoli", è stato approvato il piano di caratterizzazione a seguito del quale dovevano essere avviati in via preliminare, i lavori per la messa in sicurezza di tutte le strutture esistenti collassate o in precarie condizioni statiche, di cui all'Allegato 1 "Piano di Pulizia e messa in sicurezza del sito" al suddetto piano di caratterizzazione, e successivamente le indagini ambientali previste per la caratterizzazione stessa;
- in data 20/02/2014 Prot. Gen. n. 9438, il Settore Gestione del territorio del Comune di Empoli ha richiesto la redazione di un nuovo Piano di caratterizzazione ambientale in conformità ai disposti di cui all'Allegato 2 al D.Lgs. 152/2006, con la determinazione dei parametri sito-specifici, per renderlo funzionale alla successiva fase di Analisi di rischio, da approvare in sede di Conferenza dei Servizi;
- la trasformazione urbanistica prevista è pertanto subordinata alla certificazione dell'avvenuta bonifica e condizionata dal rispetto della destinazione indicata nella certificazione medesima (art. 41 ter delle Norme del RU);

Tutto quanto premesso e rilevato,

Visto il Rapporto del Garante della comunicazione redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni in data 9 giugno 2014 prot. n. 26660 (**Allegato B**);

Visto il rapporto consuntivo redatto dal Dirigente del Settore III politiche territoriali - Arch. Marco Carletti, in qualità di Responsabile del Procedimento (**Allegato C**);

Dato atto:

Che il P.U.A si compone dalla documentazione allegata sotto la lettera "C" alla deliberazione di adozione n. 25 del 9 aprile 2014, qui integralmente si richiamata,

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all'istanza, in data 31 marzo 2014, il n. 3149 - 02 aprile 2014 di deposito;

Che il suddetto ufficio ha sottoposto l'istanza in oggetto a controllo a campione, ma che la stessa non è stata sorteggiata, come si evince dal verbale del sorteggio del 29 aprile 2014, trasmessoci dall'Ufficio del Genio Civile in data 8 maggio 2014 prot. n. 21181;

Che l'ufficio del Genio Civile in data 5 giugno 2014 prot. n. 26068 ha tuttavia espresso una valutazione tecnica positiva sugli studi effettuati;

Che il P.U.A. non contrasta né col Piano strutturale ed il Regolamento Urbanistico in vigore né con la variante di minima entità al Piano strutturale ed il II° Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013, né infine pone problemi di compatibilità con gli strumenti sovra ordinati quali PIT e PTCP;

Che il P.U.A. è escluso dall'ambito di applicazione delle misure generali di salvaguardia di cui all'art. 38, comma 2 della disciplina del PIT con valenza di Piano paesaggistico, adottato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 58 del 1 luglio 2014;

Che si sono formati i presupposti per l'approvazione del P.U.A. in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da esso indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio;

Che in data 9 luglio 2014 il PUA in oggetto, comprensivo di tutti i suoi allegati, è stato sottoposto all'esame della Giunta Comunale, che ha formulato, con deliberazione n. 101, la propria proposta di approvazione al Consiglio comunale;

Che in data 16 luglio 2014 il PUA, come proposto, è stata sottoposto all'esame della competente commissione consiliare;

Che, per completare l'iter di approvazione secondo i disposti dell'art. 69, comma 5 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche e integrazioni, è necessario che il Comune approvi la variante in via definitiva, motivando la determinazione assunta in relazione all'osservazioni pervenuta;

Richiamate:

- La Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli art. 11 15 e 16;
- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La Legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La deliberazione di Consiglio regionale n. 58 del 1 luglio 2014 di adozione del PIT con valenza paesaggistica;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Marco Carletti, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria ;

Preso atto dalla discussione consiliare e dalle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori;

Procedutosi alla votazione dell'osservazione presentata dalla Provincia di Firenze – Direzione servizi distaccati all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa in data 6 giugno 2014 (protocollata al numero 26558 in data 9 giugno 2014), di cui all'**Allegato A**, secondo la proposta riportata, che dà il seguente risultato:

Proposta di non accoglimento come specificato nell'Allegato A

VOTAZIONE OSSERVAZIONE

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

VOTAZIONE DELIBERA

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

con voti legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

1. Di non accogliere l'osservazione presentata in data 06 giugno 2014 e registrata al protocollo generale con il n. 26558 del 9 giugno 2014 dalla Provincia di Firenze – Direzione servizi distaccati all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, riportata nel fascicolo denominato "Osservazione presentate e parere tecnico dell'Ufficio", allegato al presente atto (Allegato A), per le motivazioni in esso riportate.
2. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 69 della LRT 1/2005 del Piano di Recupero , composto:
 - dagli elaborati allegati sotto la lettera "C" alla deliberazione consiliare di adozione n. 25 del 9 aprile 2014, qui integralmente si richiamata
 - dagli allegati alla presente deliberazione sotto le lettere A, B e C.
3. Di dare atto, in particolare, che, in merito allo schema di convenzione allegato agli atti della delibera consiliare n. 25 del 9 aprile 2014 sotto la lettera " C - Dichiarazioni ", il dirigente preposto, o, in sua assenza o impedimento, altro dirigente del settore tecnico, procederà alla sottoscrizione dello stesso;
4. Di prendere atto del rapporto finale redatto dal Garante della Comunicazione - Dott.ssa Romina Falaschi (**Allegato B**), con il quale si certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione di cui all'art. 19 e ss della LRT 1/2005;
5. Di prendere atto del rapporto consuntivo redatto dall'arch. Marco Carletti (**Allegato C**) con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati;
6. Di dare atto che, ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, il Piano di Recupero in oggetto è stato depositato al Genio Civile di Firenze, che ha assegnato alla pratica il n. 3091 in data 10 settembre 2013 e che la stessa, sottoposta a controllo a campione, non è stata sorteggiata;
7. Di dare atto che l'ufficio del Genio Civile in data 5 giugno 2014 prot. n. 26068 ha tuttavia espresso una valutazione tecnica positiva sugli studi effettuati;
8. Di dare atto che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 69, comma 6 della LRT 11/2005, dell'avvenuta approvazione sarà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e che a far data da tale pubblicazione il Piano di Recupero in oggetto diverrà efficace;
9. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle*

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi il Consiglio Comunale

In ragione dell'urgenza di definire il Piano di recupero in oggetto,

Con successiva votazione e con voti :

Presenti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.